

*Maurizio: ... ciao! -
Termina la conversazione. -*

Accertamenti mirati presso la società Tiscali Italia spa permettevano di accertare che l'indirizzo di posta elettronica era stato attivato da Perasole Dario, nato a Pozzuoli (NA) in data 09.06.1960.

Qualche giorno dopo, in data 24 novembre 2014, Elefante Antonio sollecitava nuovamente Biondi cui chiedeva un incontro per fare il punto della situazione.

verbale di trascrizione della conversazione via SMS intercettata sull'utenza telefonica rit DDA 4105/2014 in uso a BIONDI Maurizio nato in Napoli in data 28.07.1955 ed intestata a CENNERAZZO Lidia nata in Avellino in data 10.08.1976 e residente in e contraddistinta dal progressivo 3389 del 24.11.2014 alle ore 08:35.01, in ENTRATA dall'utenza in uso a ELEFANTE Antonio nato in Castellammare di Stabia il 28.01.1958, residente a intestata alla società SAEC Srl Sorrento Architectural, con sede in Sorrento alla via Fuorimura, 20

Testo del messaggio:

*Caro maurizio Per favore..compatibilmente tuoi impegni..possiamo pianificare incontro per procedere..
Grazie*

Biondi, prima di rispondere, discuteva la questione con Perasole Dario cui mostrava preoccupazione per la pressione sempre più incisiva proveniente dal tecnico della Polgre srl che gli imponeva di assumere una decisione (*Maurizio:.....eh ma Dario ...dobbiamo un pò cominciare a prendere una decisione ...*).

Il Biondi apprezzava la soluzione suggeritagli dal suo amico, ovvero optare per un provvedimento di preavviso di diniego sulla richiesta di permesso a costruire che gli avrebbe consentito di prendere tempo e decidere con maggiore ponderazione come interfacciarsi con la Quintavalle. (*Maurizio:....si !....si si si !...in procedura della 241...mi salva...[Prog. 3390 del 24/11/2014 08:43:15]cfr. all. 29*).

verbale di trascrizione della conversazione telefonica sull'utenza monitorata rit DDA 4105/2014 in uso a BIONDI Maurizio nato in Napoli in data 28.07.1955 ed intestata a CENNERAZZO Lidia nata in Avellino in data 10.08.1976 e residente in

ml

progressivo 3390 del 24.11.2014, ore 08:41:38, in
USCITA verso l'utenza , in uso a PERASOLE Dario in corso di
identificazione ed intestata PROVINCIA DI NAPOLI ENTE 01263370635

LEGENDA

Maurizio: BIONDI Maurizio

Dario: PERASOLE Dario

Dario:pronto?....

Maurizio:Dario?...

Dario :....si ...

Maurizio:ciao buongiorno sono Maurizio...

Dario:uhe Maurizio....

Maurizio:ciao bello ...ma più tardi ci vediamo ?...

Dario:si si ...si quando vuoi...

Maurizio:eh ma Dario ...dobbiamo un pò cominciare a prendere una decisione ...

Dario:si ma io ho visto ...che però hai fatto una...un ...diciamo non ho capito bene la prima parte mi ...mi è chiarissima perchè è la storia poi quando metti tutti quei pezzi... no?... sulla relazione e cosa diciamo quello ...quella è la conclusione in cui è arrivata la relazione (si riferisce alla bozza della relazione tecnica inviata dalla QUINTAVALLE del comune di castellammare di Stabia a BIONDI)?...quello del PUA diciamo...

Maurizio:è! cioè lei ...il...c'è la procedura ...cioè la cosa si può fare ma attraverso una procedura diversa ...il PUA ! ...esatto !....

Dario:ah ecco lei dice questo precisamente...

Maurizio:si dice questo ! ...

Dario:eh perchè l'ho capito ...l'ho capito !....perchè tu poi diciamo ...ne fai parte come se fosse il tuo provvedimento...però va ...va scritto in maniera diversa...cioè nel senso va pure bene ...

Maurizio:è...è...

Dario:perchè tu devi far propria questa cosa ...eh ricevi ...ehhehe la cosa eh ...condividi ..ehheh gli dici e poi gli dai la la la fai sottoforma di preavviso dici guarda tieni presente che questa ...eh vale come preavviso...come preavviso di diniego ...nel senso sulla domanda di concessione ... [Prog. 3390 del 24/11/2014 08:43:07]

Maurizio:ah...

Dario:hai capito ?...

Maurizio :....si !....si si si !...in procedura della 241...mi salva...[Prog. 3390 del 24/11/2014 08:43:15]

Dario:ecco perchè hai fatto...hai messo i pezzi però diciamo non c'è una sorta di continuità ...va bene ma questo non è un problema comunque va benetu se ce l'hai quando vieni qua ce la scarichiamo ce la riguardiamo bene eheheh....comunque va bene ...

Maurizio:si, la scarico dai, così...forse l'ho portata pure adesso non mi ricordo ...che voglio dirti... però loro ...lei stessa parla di far fare la convenzione ...con l'amministrazione ...hai visto ?...

Dario:e certo !....ma ...

Maurizio:eh quello ...incomprensibile....proprio....

Dario:ma.... ma ...ma ...quello è la ratio cioè hai capito?... ehm...

Maurizio:ah ah ah...

Dario:io quando ti dico una cosa ...eh insomma...ehhehe fratello tu mi mi devi stare a sentire ehhehe...

Maurizio:no perchè poi ...io devo vedermi ...gia domani lo chiamo per incontrarmi a questo punto ...

Dario:eh eh eh !....

Maurizio:è ! procediamo ...

Dario:eh ...

Maurizio:eh ...

Dario:va bene va bene ...ci vediamo fra poco....ciao

Maurizio:va bene ...ci vediamo più tardi ...ciao grazie...ciao

Assunta tale determinazione Biondi informava con un sms Elefante di aver ricevuto la bozza del parere dell'amministrazione Stabiese e che voleva incontrarlo per discutere la questione.

verbale di trascrizione della conversazione via SMS intercettata sull'utenza telefonica rit DDA 4105/2014 in uso a BIONDI Maurizio nato in Napoli in data 28.07.1955 ed intestata a CENNERAZZO Lidia nata in Avellino in data 10.08.1976 e residente in _____ contraddistinta dal progressivo 3391 del 24.11.2014 alle ore 08:45.07, in USCITA sull'utenza _____, ELEFANTE Antonio nato in Castellammare di Stabia il 28.01.1958, residente a _____ ed intestata alla società SAEC Srl Sorrento Architectural, con sede in Sorrento alla via Fuorimura, 20

Testo del messaggio:

Si Antonio ho avuto la bozza di parere dalla collega ti chiamo domani pomeriggio e facciamo appuntamento

Quindi raggiungeva il suo amico Perasole Dario presso gli uffici della Provincia di Napoli per sottoporgli la relazione da lui redatta.

verbale di trascrizione della conversazione telefonica sull'utenza monitorata rit DDA 4105/2014 in uso a BIONDI Maurizio nato in Napoli in data 28.07.1955 ed intestata a CENNERAZZO Lidia nata in Avellino in data 10.08.1976 e residente in _____ progressivo 3446 del 24.11.2014, ore 12:51:25,

W

durata 01:20.280 in USCITA verso l'utenza , in uso a PERASOLE Dario in corso di identificazione ed intestata PROVINCIA DI NAPOLI ENTE 01263370635

LEGENDA**Maurizio: BIONDI Maurizio****Dario: PERASOLE Dario****.....Omissis.....****Pos.:01:00.500****Dario: ... pronto!....****Maurizio: ... pronto, Dario!....****Dario: ... we, Maurizio!.....****Maurizio: ... ciao, bello!..... senti, io.... ho con me questa relazioncina!.....****Dario: ... he!.....****Maurizio: ... tu, come stai messo?!.....****Dario: ... io, sto qua, in ufficio!.....vuoi venire qua?.....****Maurizio: ... aha!..... e vengo?..... ne parliamo..... ma..... un dieci minuti, un quarto d'ora!.....****Dario: ... he!.....ok!... ok!....****Maurizio: ... ok!... sto arrivando... ciao!....****Dario: ... ciao! -****Termina la conversazione. -**

I due tecnici organizzavano per il 26 novembre 2014, alle ore 11:00 un nuovo incontro presso lo Chalet Le Palme, sul lungomare Caracciolo a Napoli, ove si erano già visti il 17 ottobre 2014.

verbale di trascrizione della conversazione sull'utenza telefonica rit DDA 4105/2014 in uso a BIONDI Maurizio nato in Napoli in data 28.07.1955 ed intestata a CENNERAZZO Lidia nata in Avellino in data 10.08.1976 e residente in e contraddistinta dal progressivo 3512 del 24.11.2014, ore 18:58:10, durata 01:56.460 in ENTRATA dall'utenza , ELEFANTE Antonio nato in Castellammare di Stabia il 28.01.1958, residente a ed intestata alla società SAEC Srl Sorrento Architectural, con sede in Sorrento alla via Fuorimura, 20

LEGENDA**Maurizio: BIONDI Maurizio****Antonio: ELEFANTE Antonio****.....Omissis.....****Pos.:00:13.780***uee*

- Maurizio** :... pronto, Antonio!.....
- Antonio**: ... Maurizio, buonasera!..... come stai?....
- Maurizio**: ... buonasera, non c'è male!... a te come va?.....
- Antonio**: ... tutto bene!..... tutto bene!.... scusami, non avevo sentito il telefono, ora ho visto il messaggio!.....
- Maurizio**: ... non ti preoccupare, sapevo che prima o poi l'avresti visto, anzi a breve... e così è stato!....
- Antonio**: ... (sorridente)
- Maurizio**: ... allora, amico mio!..... ci vogliamo vedere mercoledì?.....
- Antonio**: ... sì!.....
- Maurizio**: ... perchè....
- Antonio**: ... sì... sì... assolutamente, sì!.....
- Maurizio**: ... dobbiamo vederci, insomma..... dobbiamo ragionare un po.....
- Antonio**: ... sì!.....
- Maurizio**: ... io e te!.....
- Antonio**: ... bene!.....
- Maurizio**: ... dove ci vogliamo vedere e quando più o meno?.....
- Antonio**: ... dimmi tu... dimmi tu, io sto a tua disposizione!...
- Maurizio**: ... allora, io... da una parte, verrei da te e da una parte approfitterei di te!.....
(sorridente) ...e lunedì, martedì... mercoledì... per me....
- Antonio**: ... he!....
- Maurizio**: ... andrebbe bene.... in mattinata....
- Antonio**: ... sì... benissimo!.....
- Maurizio**: ... e e se per te non è un problema?!.....
- Antonio**: ... no!..... dimmi tu!.....
- Maurizio**: ... e mi puoi raggiungere a Napoli!.....
- Antonio**: ... assolutamente, sì!.....
- Maurizio**: ... sempre..... anche in seconda mattinata, diciamo..... la seconda.....tipo.... verso le undici, non lo so.....
- Antonio**: ... he!.... he!.....
- Maurizio**: ... undici, undici e mezzo..... qui, dimmi tu, in funzione dei tuoi orari!.....dimmi tu, i tuoi problemi!.....
- Antonio**: ... io..... se tu mi dici, dove devo arrivare, io, prendo il solito aliscafo alle dieci, prendo il taxi e ti raggiungo, dove ti devo raggiungere!.....facile!....
- Maurizio**: ... aha!.....
- Antonio**: ... per me è molto meglio!.....
- Maurizio**: ... sì!..... dove potremmo ragionare.... diciamo..... con calma, una mezz'oretta?!..... eeee..... tipo l'altra volta?.....
- Antonio**: ... he!.....
- Maurizio**: ... ci siamo trovati bene l'altra volta?.... per te, è stato facile venire lì....
- Antonio**: ... sì, sì..... sì, facilissimo!.....
- Maurizio**: ... poi, magari al ritorno, ti accompagno io!.....
- Antonio**: ... he!.... facilissimo!.....

Maurizio: ... vai bene?!..... e allora, dimmi tu l'orario!.....

Antonio: ... ci vediamo alle..... alle undici, la!.....

Maurizio: ... eh!.... alle undici, la!.....

Antonio: ... he!?.....

Maurizio: ... perfetto!.....

Antonio: ... va bene?.....

Maurizio: ... ok!.... molto bene!.....

Antonio: ... ok!..... perfetto!.....

Maurizio: ... allora..... a dopodomani!....

Antonio: grazie.... grazie, caro!.... ciao, ciao.... ciao!....

Maurizio: ciao.... grazie a te!.... ciao, bello... ciao! -

Termina la conversazione. -

La P.G. in data 26 novembre 2014 predisponeva servizio di osservazione e controllo presso lo Chalet delle Palme (*rit. DDA 5018/2014 progressivo 1 del 26/11/2014, cfr. all. 30*).

La conversazione captata è particolarmente eloquente: i due professionisti, certi del fatto di non poter essere monitorati, discutevano liberamente di tutte le questioni di interesse e Biondi consegnava al tecnico di parte la documentazione inviatagli dall'architetto del Comune di Castellammare di Stabia Lea Quintavalle che al termine dell'incontro, Elefante riponeva in una borsa di pelle di colore nero (come annotato dalla p.g. nell'annotazione).

Biondi raccomandava al suo interlocutore l'assoluta riservatezza in ordine al parere preventivo espresso dalla Quintavalle che non era ufficiale, manifestando chiaramente di voler interagire con Elefante in modo da trovare le soluzioni più confacenti alla parte che l'ingegnere rappresentava.

Elefante, esaminati gli atti, dissentiva dalle conclusioni cui era giunta l'arch. Quintavalle, atteso che a suo avviso si trattava di un intervento edilizio diretto e non subordinato alla redazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA); Elefante rappresentava come la L.R. 19/2001 non prevedeva la stipula di una convenzione ma solo di un atto unilaterale d'obbligo e che, pur volendo optare per la soluzione ipotizzata dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico, lo schema di convenzione e non il PUA avrebbe dovuto essere sottoposto all'approvazione del consiglio comunale.

Biondi si lasciava persuadere dall'ing. Elefante, affermando che si sarebbe recato a Castellammare a parlare con la dottoressa " **per metterle questo in testa**".



Appariva evidente che Biondi condivideva la preoccupazione di Elefante secondo cui se la procedura per la riqualificazione dell'area ex Cirio, dalla sede amministrativa fosse "rimbalzata" a quella politica, e cioè al consiglio comunale Stabiese, si correva il rischio di pregiudicare l'intera operazione immobiliare, per l'evidente difficoltà di mettere d'accordo i consiglieri comunali di tutte le parti politiche, verosimilmente non tutti facilmente permeabili alla influenza di Greco Adolfo.

Elefante premeva affinché la vicenda fosse gestita interamente dal commissario ad acta; Biondi, tuttavia, prospettava anche una seconda soluzione e cioè la possibilità che l'Amministrazione decadesse anche dalla approvazione del PUA per eventuale mancato rispetto dei termini. In questo caso egli avrebbe assunto nuovamente un ruolo determinante nella vicenda perché vi sarebbe stata nuovamente la nomina di un commissario ad acta che avrebbe fatto non più il Presidente della Provincia ma tale Paola Costa, funzionario della Città Metropolitana Costa, la quale però faceva ciò che le diceva Francesco (*"Paola Costa fa esattamente quello che dice Francesco"*).

Il riferimento è certamente all'arch. Cesaro, il Francesco comune conoscenza dei due professionisti.

Appare evidente allora come alla base dell'intera operazione vi fosse un accordo in ragione del quale Biondi era stato nominato da Pentangelo in quanto legato da rapporti con Cesaro Francesco, figlio di Cesaro Luigi; il predetto avrebbe dovuto trovare le modalità per assentire l'operazione edilizia che Greco e i suoi soci dovevano realizzare in Castellammare di Stabia, posto che l'esito positivo dell'operazione era l'oggetto dell'intesa tra l'imprenditore e i due esponenti politici.

Solo in tal modo può spiegarsi il ragionamento del Biondi il quale ipotizzava come, anche nel caso in cui fosse stato costretto a seguire l'iter indicato dall'arch. Quntavalle, le redini del procedimento sarebbero tornate nuovamente al lui grazie al possibile intervento di altro Funzionario amministrativo, tale Paola Costa della Provincia di Napoli, la quale (anche lei) faceva esattamente ciò che le diceva Francesco Cesaro.

Dal tenore dell'intera conversazione di seguito riportata emerge, allora, come la preoccupazione di Biondi non fosse quella di svolgere la sua funzione nel rispetto delle leggi e degli strumenti di programmazione urbanistica vigenti ma quella di individuare la soluzione che, senza esporlo in maniera *pericolosa* a conseguenze

amministrative e giudiziarie, consentisse ad Elefante e a coloro che egli rappresentava il rilascio dei titoli necessari alla realizzazione dell'operazione edilizia.

Ed infatti era proprio Elefante a proporre la possibile soluzione per far uscire dallo stallo il procedimento amministrativo: il predetto suggeriva a Biondi di sollecitare una relazione tecnica alla POLGRE in modo che lui stesso avrebbe avuto la possibilità di esprimere le sue valutazioni sulla relazione istruttoria dell'arch. Quintavalle e contestare quanto dalla stessa asserito.

Interessante è anche la chiosa della conversazione in cui il Biondi, consapevole della contarietà ai doveri di correttezza ed imparzialità del suo operato, raccomandava ad Elefante il più stretto riserbo sul motivo del loro incontro, atteso che una eventuale fuga di notizie sulla natura dell'accordo preso avrebbe finito con il danneggiare entrambi (...[Pr.3-A-5 ore 11:32:00]: **Maurizio:...ed è una cosa che devi sapere solamente.. .tu..nel senso ..certe cose le sappiamo in due ...però è come se fossimo uno.. lo so lo so;Antonio:... ..io non dico di quello che faccio...a chi lo devo dire ?...;Maurizio:...esatto !!se non altro perchè...[Pr.3-A-5 ore 11:32:13];;Antonio:...sarebbe opportuno che questa cosa rimane fra di me.....tra me e te ...tra noi..;Maurizio:...sicuramente sono senz'altro...;Antonio:...anche perché non conviene a nessuno di tutti e due ...;Maurizio:[Pr.3-A-5 ore 11:32:20]:...io ...io sono ...come dire un battitore libero..altri interessi di natura politica non mi riguardanonon faccio "malamente"...il ...incomprensibile...;Antonio:...e lo so...incomprensibile... devi fare un'altra cosa cioè cioè ...sorridente ...; Maurizio:...io so stare molto..... proprio....;Antonio:...Cesaro e cosa...[Pr.3-A-5 ore 11:32:38]:vabbè lasciamo lasciare così poi parliamo... a noi non ci riguarda ...ride...).**

Biondi aderiva alla strategia dell'Elefante (**Maurizio:...allora dimmi che cosa vogliamo fare ...incomprensibile [Pr.3-A-3 ore 11:12:45]:**), al punto che proponeva all'ingegnere di raggiungerlo nel pomeriggio presso il suo studio per approntare le controdeduzioni che la Polgre srl doveva depositare al Comune di Castellamare di Stabia per contestare il parere reso dall'UTC.

Elefante, per conto di Adolfo Greco, assicurava il commissario *ad acta* in ordine alla completa disponibilità alle sue esigenze. (**Antonio:...io stò a disposizione ...incomprensibile[Pr.3-A-5 ore 11:31:45]: ...ci siamo già detti tutto ...tu al momento opportuno mi dici ciò che devo fare ed io sto a tua completa**

ul

disposizione ...capisci?...non ti fare scrupoli di niente stai sereno stai tranquillo con me...non ti creare nessun problema ...chiaro....; Maurizio:...chiaro...chiaro.... ; Antonio:...ride...[Pr.3-A-5 ore 11:32:00]: ; Maurizio:...ed è una cosa che devi sapere solamente.. .tu..nel senso ..certe cose le sappiamo in due ...però è come se fossimo uno.. lo so lo so).

Non vi è dubbio, dato il contesto ed il tono adoperato dai due interlocutori e il tenore delle pregresse conversazione intercorse tra Elefante e Greco, che il riferimento fosse anche ad utilità di natura economica con cui il commissario sarebbe stato remunerato per il carico di responsabilità che avrebbe assunto con la positiva definizione della procedura di rilascio del permesso a costruire.

Verbale di trascrizione integrale della conversazione tra presenti di cui al progressivo n° 1, intercettata in data 26/11/2014 rit. DDA 5018/2014 presso lo Chalet delle Palme sito in lungomare Caracciolo a Napoli tra BIONDI Maurizio nato in Napoli in data 28.07.1955 ed ELEFANTE Antonio nato in Castellammare di Stabia il 28.01.1958

Legenda

Maurizio: BIONDI Maurizio

Antonio: ELEFANTE Maurizio

[Pr.3-A-1 ore 11:00:00]:

Maurizio: *...ritorniamo a noiquesto è il parere preventivo che mi ha dato Lea QUINTAVALLE ...se gli dai un...un....un'occhiatona!!....questo è per te comunque è una fotocopia....*

Antonio: *...sì ...*

Maurizio: *...Antonio è inutile dire ...*

Antonio: *...va bene ...incomprensibile...non è ufficiale ...*

Maurizio: *...siamo molto oltre la fiducia incodizionatamolto aldilà...consentimi ...*

Antonio: *....incomprensibile...eheheh...*

...omissis...nessuna conversazione Elefante è impegnato a leggere il parere fino al punto

[Pr.3-A-2 ore 11:02:40]:

Ore 11:02:40

Antonio: *...è ...il parere è positivo ...*

Maurizio: *...il parere è positivo !....*

Antonio: *...salvo che la questione procedurale ...però non è così ...però non è così ...perchèeheheh...il mmmm....ehhh l'atto di indirizzo ...incomprensibile...è stato approvato dal consiglio comunale ...infatti qui dice è vero che la convenzione*

Maurizio: *...sì...*

we

Antonio: *...lo schema di convenzione deve essere approvato deve essere approvato in consiglio comunale ...*

Maurizio: *...è quello che noi dicemmo io te lo dissi fin dalla prima volta ti ricordi che tu eri d'accordo con questa cosa ...[Pr.3-A-2 ore 11:03:19]:*

Antonio: *...ma no del piano attuativo.... lei parla di piano attuativo....*

Maurizio: *...il PUA si il PUA ...*

Antonio: *...è ! il PUA ...però....questo non è previsto perchè altrimenti ...perchè il legislatore ...*

Maurizio: *...ah...*

Antonio: *...eh...ha consentito l'intervento della pubblica amministrazione entro il 10 febbraio del 2010 che doveva stabilire se è quale modo intervenire sull'intervento diciamo di quella regionale numero 19*

Maurizio: *...è !...*

Antonio: *...incomprensibile...viceversa ha fatto un atto di indirizzo con delibera di consiglio comunale dove ha detto che ...ah....che gli interventi sono consentiti...e gli interventi invece che sono soggetti a ...eventualmente a convenzione.... è la sola convenzione ...perchè quella ha precisato che non è il progetto che deve essere attuato su di noi sul piano attuativo... ma la sola convenzione ...lo schema di convenzione deve essere approvato dal consiglio comunale.... ma non il progetto di piano attuativoperchè non è proprio previsto il piano attuativo...perchè lui ha dato...è di tipo diretto... poi ci sta pure un'altra cosa chesulla questione competenza convenzione ...perchè la verità è...che la verità la norma non prevede la convenzione ...[Pr.3-A-2 ore 11:04:35]:*

Maurizio: *...bhe dove c'è l'atto ufficiale quelli del resto non fanno altro ...*

Antonio: *...non prevede la convenzione ...*

Maurizio: *...mi sembra che....*

Antonio: *...su questo punto ...su questo punto ...perchè sennò sarebbe soggetto comunque al sindacato della ...del consiglio comunaleche ha deciso non la voglio fare ...pausa...per esempio che fai ?...allora su questo punto è stato fatto promosso un ricorso al tribunale amministrativo...cheperchè uno nel privato il quale aveva eccepito che la pubblica amministrazione pretendeva che venisse approvato lo schema di convenzione e il privato ha detto scusa ma dove sta scritto che ci vuole..la ..lo schema... incomprensibile...la convenzione ...allora ha ritenuto il privato che fosse sufficiente l'atto unilaterale d'obbligo ...*

Maurizio: *...si...*

Antonio: *...cioè che io mi obbligo a queste condizioni ...*

Maurizio: *...sinceramente è strano...*

Antonio: *...e cambia la ...incomprensibile...sta scritta.. una bella sentenza ...io non ricordo se te l'ho data la volta scorsa!.. c'era questa sentenza che chiarisce chelegge regionale 19 del 2009 non prevede la sottoscrizione della convenzione ma nonchè uno schema di atto unilaterale d'obbligodove...nella convenzione di fatto come se fosse un atto...un...un obbligo unilaterale ad adempiere a tutte quelle che sono le condizioni indicate in quell'atto ...*

Maurizio: *...si...*

Antonio: *...hai capito ?...questo perchè ?...per sfuggire alla tagliola dell'amministrazione comunale...[Pr.3-A-2 ore 11:05:54]:*

Maurizio: *...alla tagliola...dell'amministrazione che ti impone.....*

we

Antonio: ...e qual'è sto...il piano attuativo?...è in consiglio comunale! e la convenzione è in consiglio comunale e l'intervento non diventa più diretto a questo punto diventa ovviamente condizionato a quelle che sono le volontà della pubblica amministrazione...

breve pausa

Maurizio: ...allora ...

Antonio: ...questo è !...io sono contento perchè finalmente hanno capito che l'intervento i può fare ...perchè fino ad esso stavamo ancora veramente su di un pianeta totalmente diverso ...questo significa che loro si saranno presi il convincimento che questa nuova legge del...l'ultima approvata la 16 2014 nel senso ...incomprensibile..... io questo...perchè se tu leggi.

Maurizio: ...io questo.....la prima volta che ho parlato con la QUINTAVALLE la quale lei replicava dicendomi ...no..ma c'è la zona 7 è stata stralciata eccetera eccetera disse no la distanza dal mareehhh ehhh.. si può derogare ...alla soprintendenza loro approvano ... a condizioni...

Antonio: ...si perchè non è ...

Maurizio: ...approvano...è non sono ...infatti...

Antonio: ...non era ...non era un vincolo quello della distanza dal mare.....

Maurizio: ...incomprensibile...per sollecitarla e lei ha confermato...le cose ...incomprensibile...a prima vista quando ci vedemmoper questa cosa voglio approfondire perchè io c'ho appuntamento domani con lei ...ma io ho da dirti ancora parecchie cose proprio su questo sul fatto procedurale ...però... allora il ...l'atto di indirizzo che ha ...ha approvato il comune cioè è...che io non l'ho letto diciamo ma è ...è ...ma è...

Antonio: ...è di parte ...

Maurizio: ...è ...è...è proprio chiarito **uni vo ca mente** che l'intervento è diretto **pun to !** ...

Antonio: ...si ...si ...si si...

Maurizio: ...perchè questa è una garbata forzatura che fanno loro poichè l'intervento è grosso ...l'intervento è importante cioè usano queste aggettivi ...

Antonio: ...piccolo o grande che sia.. se la norma non consente.....o meglio...non ...non vincola al piano esecutivo ...

Maurizio: ...allora quindi ...questo me lo devo assolutamente leggere...scaricare cioè come...lo trovoooooo....

Antonio: ...te lo posso... inviare ...o ti dico quali sono ...dove è pubblicato...è una delibera di consiglio comunale a cui è allegato l'atto di indirizzo ...se....

Maurizio: ...si ...la vorrei per intero ...ehm..

Antonio: ...si come se tu l'avessi scaricato...direttamente ...dal...incomprensibile...

Maurizio: ...sta....sta citato la dentro ...

Antonio: ...sta citato pure la dentro...pausa...è ma lo schema di atti indirizzo ...

Maurizio: ...si...

Antonio: ...parla unicamente ...ti dico di più...

Maurizio: ...si...

Antonio: ...il consiglio comunale...

Maurizio: ...si....

Antonio: ...aveva proposto... ha proposto un ipotesi proprio di attuazione di piano attuativo e noi lo facemmo cambiare lo facemmo modificare che solo lo schema di

me

convenzione sarebbe potuto essere una competenza eventuale del consiglio ma non il piano attuativo perchè non è proprio...incomprensibile...

Maurizio: ...solo lo schema di convenzione ...incomprensibile...

Antonio: ...nello schema di convenzione invece ulteriormente si va a dire questo che ...

Maurizio: ...si ...

Antonio: ...la legge non prevede l'approvazione ...incomprensibile...non la prevede proprio la convenzione cioè..ma allora...

Maurizio: ...ma nel piano casa ancorchè parli di housing sociale ...

Antonio: ...non la prevede ...perchè allora come si disciplina l'housing sociale ?...

Maurizio: ..è...

Antonio: ...fai un atto d'obbligo...

Maurizio: ...un atto unilaterale d'obbligo ...

Antonio: ...ehhh questa conferma la troviamo giurisprudenzialmente perchè c'è stato un caso specifico di uno che ha fatto ricorso ad un comune non mi ricordo quale...poi lo vediamo... contro la ...diciamo il vincolo che era posto il comune... dice no. bisogna approvare lo schema di convenzione ...bisogna firmare la convenzione

Maurizio: ...ehm ...

Antonio: ...questo ha fatto ricorso al tarincomprensibile...e il tar ha detto si effettivamente la legge non prevede la convenzione ma è sufficiente l'atto unilaterale d'obbligo...

[Pr.3-A-2 ore 11:09:40]:

Maurizio: ...è chiaro !...allora a questo punto noi potremmo seguire addirittura tre strade una è questa ...io domani vado a parlare con la dottoressa ...eh eh eh e le metto questo concetto in testa...perchè lei questo è ufficioso è ! ...[Pr.3-A-2 ore 11:09:53]:

Antonio: ...si si ho capito non lo ha fatto ancora....

Maurizio: ...assolutamente... aspetta me ...per concordare insieme diciamo in maniera....e potrebbe essere questo....l'altro... andando incontro a questa cosa..... pensiamoci!! stiamo riflettendo!... ci sarebbero due possibilità ...unaeh eh eh nella quale praticamente io ti faccio un ...un preavviso di diniego nel quale io ti dico ti invito in base al parere di Quintavalle....ti invito a ripresentare il progetto tale e quale sotto forma di PUA ...

Antonio: ...ma lei...

Maurizio: ...però ...sottoforma di PUA ...vedi bene..però in questo caso subentra la legge 16subentra la legge 16...quindi io sono stato nominato con la legge 19 dell'edilizia allora...

[Pr.3-A-2 ore 11:11:00]:la forbice si apre in questa direzione stammi a sentire... tu potresti impugnare il mio...il mio preavviso di diniego capo A...e portare al tar la questione e dire ma quando mai la questione edilizia...quando mai la questione non è urbanistica ...è edilizia e mettere in campo questi argomenti...caso B ripresenti il caso sottoforma di PUA ed io esco fuori di scenaperò aspetta [Pr.3-A-3 ore 11:11:29]:...tramite Francesco (CESARO) ...ehhhh tu in intesa con l'amministrazione...cioè l'amministrazione fa passare i 40 giorni i 30 giorni tu chiedi la nomina del commissario adacta ai sensi però della legge 16 in questo caso.... la nomina non la fa più il presidente della provincia.... la legge 16 la nomina la fa il dirigente che è Paola COSTA che Paola COSTA fa esattamente quello che dice Francesco (CESARO)[Pr.3-A-3 ore 11:11:56]:

Antonio: ...no poi il problemail problema e ancheil problema è un altro ehhh...

we

Antonio: ...il 30 dicembre [Pr.3-A-3 ore 11:12:01]:

Maurizio: ...aspetta un attimo fammi finire ...

Antonio: ...succede qualche cosa ...il 30 dicembre entra in funzione la città metropolitana ...tutte queste...

Maurizio: ...ehm...

Antonio: ...tutte queste questioni il commissariato ...il commissario ad acta verranno completamente rimpastate ancora non si capisce quale sarà il sistema in base al quale funzioneranno ...perchè la legge parla di provincia...adesso ci sarà la città metropolitana ...se e chi nomina i commissari se esiste ancora il commissariamento se la legge prevede di fare la nomina diventa tutta una materia ignota...

Maurizio: ...ahhhhhh a questo non ci avevo...[Pr.3-A-3 ore 11:12:34]:

Antonio: ...totalmente ignota...difronte a che cosa siamo...ahhh incappare ...hai capito ?...

Maurizio: ...allora dimmi che cosa vogliamo fare ...incomprensibile [Pr.3-A-3 ore 11:12:45]:

Antonio: ...io dico ...

Maurizio: ...è...

Antonio: ...due cose ...

Maurizio: ...dimmi...

Antonio: ...fermo restando che approfondiamo ovviamente con chiarezza ...

Maurizio: ...sì...

Antonio: ...se si tratta o meno di piano particolareggiato...

Maurizio: ...sì...

Antonio: ...perchè si deve abbandonare un piano particolareggiato e ...e ancora se si debba approvare uno schema di convenzione ...il procedimento non si arresta...perchè se sotto il profilo urbanistico è consentito e allora perchè non continuare il procedimento adducendo i pareri che sono necessari perchè se ...è inutile andiamo a fare...un piano un PUA se non abbiamo il consenso ...se non abbiamo superato lo sbarramento paesaggisticose io non ho l'autorizzazione paesaggistica che PUA vado a fare ...

Maurizio: ...vedi tu o potresti sempre...

Antonio: ...acquisire il parere definitivo ...

Maurizio: ...indipendentemente da..anche da...

Antonio: ...e poi chiariamo se questo intervento debba essere diciamo ripresentato o valutato esaminato sotto il profilo del piano particolareggiato ...

Maurizio: ...ehm ...quindi io congelo tutta la situazione allora a questo punto...[Pr.3-A-3 ore 11:13:54]:

Antonio: ...è chiaro ...perchè la differenza quale sarebbe fra un piano particolareggiato ed un progetto esecutivo ...

Maurizio: ...si spiegami...

Antonio: ...questo è un progetto esecutivo...si tratterebbe di approvare un progetto esecutivo ...come forma di ...di cioè di attuazione di un piano ...ma esso stesso è esecutivo...allora dovrei fare una pianificazione di schemi pianivolumetrici quando già ho un progetto che ...che determina quello che faccio che indica quali sono gli standard quali sono i parametri adottati... incomprensibile...

Ue

Maurizio: ...gli standard diciamo ...qua...esiste un problema per me ...gli standard ...il dl 14 44 ?...

Antonio: ...incomprensibile...c'è un...una un capitolo proprio dedicato agli standard urbanistici ...

Maurizio: ...si si si io l'ho visto ...ma...scusami per quanto riguarda proprio la zona urbanistica nella quale rientra...incomprensibile...ci sono attrezzature ...cose del genere quindi come sono stati tutti riscontrati ...diciamo che cosa ...che cosa vuole fare ...

Antonio: ...noi agiamo...come si dice... in deroga evidentemente... perchè il piano regolatore generale prevede ...

Maurizio: ...incomprensibile...

Antonio: ...il piano regolatore generale prevede che quell'area sia destinata ad attrezzature ...

Maurizio: ...varie...

Antonio: ...varie attrezzature...

Maurizio: ...attrezzature...

Antonio: ...con un ipotesi di ristrutturazione urbanistica assoggettata al piano esecutivo ...

Maurizio: ...ehm...

Antonio: ...oggi noi teniamo un regime di deroga ...

Maurizio: ...si...[Pr.3-A-3 ore 11:15:17]:

Antonio: ...deroghe al piano regionale ...quindi quella che è la previsione di piano regionale zona chiave ..cioè non è...non ha alcuna non ha alcuna diciamo

Maurizio: ...valenza !...

Antonio: ...valenza rispetto a quello che si va a fare ...tuttavia però ...

Maurizio: ...però...

Antonio: ...la legge dice l'articolo 7 comma 5 quello che noi abbiamo usufruito...dice va in deroga al piano regionale però tu quando edifichi devi rispettare gli standards ...

Maurizio: ...li hai negli standards...

Antonio: ...certo ...quanti abitanti vuoi insediare 300 abit...400 abitanti devi fare ...incomprensibile...per 18 e moltiplichi quanto è lo standard...hai capito?...lo standard diciamo ...incomprensibile... quello per 'altezza del commerciale ...e noi questo abbiamo fatto...abbiamo detto noi inseriamo ...incomprensibile...abbiamo calcolato poi sulle superfici ...incomprensibile...verde attrezzato, spazi pubblici, parcheggi ehhhh superficie destinata alla scuola eccetera e abbiamo rispettato lo standard ...pausa...questo è ...è pacifico...[Pr.3-A-3 ore 11:16:21]:il problema qual'è adesso è quello di non arrestare il procedimentomandando avanti acquisire il parere paesaggistico ...e poi immedia...cioè questo adesso.. immediatamente perchè adesso...se questa è la perplessità sua o la perplessità tua noi abbiamo l'immediata risposta a questo tipo di perplessità ...perchè facciamo riferimento alla normativa e chiariamo che non è così !...

Maurizio: ...è chiaro ...

Antonio: ...ma guarda.. sarebbe pure illogico...sarebbe pure illogicoquando ...su questi...questi procedimenti qua ...peraltro nell'articolo 7 sono contenute ...alcune..non tutte... perchè nell'articolo 7 della legge...perchè loro fanno confusione ...alcune disposizione che sono integralmente applicabili ...e altre invece che sono assoggettate al PUA...quello non è che dice ...dice una cosa astratta...

we

Maurizio: ...peregrina...

Antonio: ...peregrina ...perchè ci sono alcune tipologie di intervento che sono assoggettate al PUA ...interventi di ausilio che prevedono l'housing sicuro...perchè il 7 comma 2 dice che i privati uniti in consorzio possono costruire eccetera eccetera e fare una proposta di housing ...

Maurizio: ...ah si !...

Antonio: ...quello è piano particolareggiato...

Maurizio: ...quello... si...

Antonio: ...sicuramente ...poi ci sta un'altra ipotesi nel 7 comma 5 bis unicamente di destinazione d'uso delle strutture alberghiere... e quello ...quello ci vuole un piano particolareggiato ...perchè per cambiare la destinazione d'uso di un albergo per farne residenze eh unicamente...hai capito ...allora alcune tipologie sono soggette al piano particolareggiato invece le tipologie che sono interventi ... prevedono un intervento privato non quello pubblico non è previsto ...non è previsto il piano ...incomprensibile...questa è la faccendanon solo ma questo un chiarimento lo troviamo proprio nell'atto di indirizzo del consiglio comunale ...che... estrapola questo obbligo ...estrapola questo obbligo ...e stabilisce la sola scheda di convenzione dovrebbe essere oggetto di consiglio comunale....

Maurizio: ...si...

Antonio: ...per altro.. anche se fosse convenzione ...

Maurizio: ...si...

Antonio: ...la norma la 241...la 142 scusami o meglio il testo unico degli enti locali ...il Tuel non prevede che le convenzioni competenza del consiglio comunale ...per altro...è una competenza della giunta ma non del consiglio...ma comunque questo è un inciso ...la verità è ancora un'altra è che la legge non prevede la convenzione ...che però la disciplina la organizzazione voglio dire di quella che ne è la strutturazione non solo degli standard ma anche dell'housing ...viene disciplinato da un atto d'obbligo ...perchè il tar ripeto nella fattispecie ha acquisito il quesito... ha chiarito che ...incomprensibile... la legge non prevede la convenzione e l'atto d'obbligo si richiede...incomprensibile...chiaro è... [Pr.3-A-3 ore 11:19:19]: allora tu chiedi se sei d'accordo...incamera pure questo parere e non c'è problema!.. lo discuteremo sotto il profilo procedurale.. però non arrestiamo il procedimento acquisiamo i pareri paesaggistici e in ogni caso poi andiamo a chiarire la vicenda competenza eccetera...

Maurizio: ...lei mi da questo parere ...io per chiedertii motiviperchè ci fai da mandare ...la sentenza della....

Antonio: ...si si !...

Maurizio: ... non posso restare fermo !... con questo parere devo a mia volta dire perchè ...comunque ti chiedo ...[Pr.3-A-3 ore 11:19:50]:

Antonio: ...i progetti... ?

Maurizio: ...il progetto è...una copia dei progetti perchè non ritengo ...

Antonio: ...perchè tu ...l'approfondimento...di ulteriore ...ricevuto il parere ...

Maurizio: ...cioè...come dice lei ...lei in un certo qual modo se io le dico adesso va bene e basta ...se mi devo già aprire uno spiraglio in questa direzione...[Pr.3-A-3 ore 11:20:11]:dico sì questo è il tuo parere io ho bisogno di quest'altro parere e chiedo i

we

progetti e chiedo le copie dei progetti per acquisire comunque... il parere...comunque io voglio acquisire..i pareri dalla sovrintendenza....

Antonio: *..incomprensibile...Beh...non lo dire eventualmente come si può fare ...[Pr.3-A-3 ore 11:20:25]:*

Maurizio: *...ma dicendo ...lo dice..... lei è sottile... guarda !...questi giocano di fioretto... dicendo che ci vuole il PUA cioè non è più la legge 19 è la legge 16 ed io ho avuto l'incarico con la legge 19 la legge per l'edilizia cioè del procedimento per l'edilizia ...perchè questa qui...*

Antonio: *...ma dove sta scritto che il privato che fa l'istanza ..fa l'istanza di approvazione di PUA dove sta scritto ?...la legge 19 parla di permesso a costruire no di PUA ...*

Maurizio: *...no è infatti !!...ma lei parlando di PUA mi dirotta automaticamente dalla legge 19 del 2001 alla legge 16 ...[Pr.3-A-3 ore 11:21:00]:*

Antonio: *...è ovvio se questo fosse vero ...*

Maurizio: *...questo... e questo quindi mi frega...*

Antonio: *...ma se questo fosse vero !...*

Maurizio: *...non so....forse mi delegittima come devo dire eh..*

Antonio: *...se questo fosse vero.....il commissario non può determinare sul permesso a costruire ...perchè ci vuole il PUA... su questo sono d'accordo ...*

Maurizio: *...e certoma hai capito il gioco loro quale è?!...io devo per forza dire qualcosa eh... in linea di principio generale sono d'accordo con te dico però ...bada...io resto nella legge 19 ...al permesso a costruire per i motivi che abbiamo detto prima ...se tu mi mandi anche una relazione....cioè mi metti la versione del richiamo alla delibera del comune eh...pe....diciamo ha previsto che è per la legge 19 ...*

Antonio: *...è ! è perfetto ...*

Maurizio: *...quello che mi hai detto adesso mi fai una bella relazioncina e io...*

Antonio: *[Pr.3-A-4 ore 11:21:50]:...ma tu dici... guarda ...io ho ricevuto questo parere ...da questo parere si evince che sarebbe necessario il PUA e ...incomprensibile.*

Maurizio: *io domani glielo vado adire.....e. ...*

Antonio: *...tu che cosa hai da dire ?...io ti faccio una relazione...*

Maurizio: *...esatto !...*

Antonio: *... di merito ...dove spiego che questo non è previsto ...questo non è previsto ...questo non è previsto...un chiarimento...*

Maurizio: *... ah...lo chiedo io a te...:...è perfetto !...*

Antonio: *...perchè noi interloquiamo amministrativamente...no ?...noi interloquiamo tu sei il dirigente....fai luogo al dirigente...il quale dice...mi fai un chiarimento su questa vicenda del PUA ?...e del coso...ed io ti faccio una nota di chiarimento ...*

Pausa[Pr.3-A-4 ore 11:22:22]:

Maurizio: *...sto pensando...[Pr.3-A-4 ore 11:22:30]:*

Antonio: *...perchè lei ..incomprensibile... del provvedimento ... +*

Maurizio: *...incomprensibile...io sono di questo parere.. andiamo avanti ...*

Antonio: *...io adesso ti faccio una memoria ...poi te la faccio avere ...*

Maurizio: *...siamo in un campo minato ..non te lo devo dire...[Pr.3-A-4 ore 11:22:48]: però questo lo dobbiamo tenere presente ma non ci deve limitare nel nostro...il nostro ragionamento libero....*

we